



San Giuliano di Puglia: continua la ricostruzione post terremoto con il supporto all'economia locale

## 'Moliseinnovazione' presenta il suo progetto

*Il governatore Iorio auspica nuovi programmi per realizzare iniziative virtuose nella ricerca*

“Il progetto che presentiamo rappresenta l'ennesima testimonianza del lavoro fatto in questi anni, teso a concretizzare una ricostruzione materiale di S. Giuliano di Puglia e di tutti i paesi del cratere sismico e a consentire parallelamente una rinascita economico-sociale del territorio e della popolazione che vi risiede. Siamo, quindi, orgogliosi di poter constatare che la ricostruzione materiale è a buon punto e che sono partiti progetti economici, produttivi e di ricerca scientifica applicata che contribuiranno, in maniera determinante e sostanziale, alla creazione di quelle condizioni necessarie e indispensabili per far sì che la popolazione non solo resti nelle proprie comunità, ma che in esse vi possa trovare un lavoro adeguato alle proprie aspettative professionali e di vita. Il tutto, consentendo di creare nuove famiglie e guardare al futuro con ottimismo.” Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio,



intervenedo ieri mattina a San Giuliano di Puglia, alla presentazione dei primi risultati del Progetto “Qualità, genuinità e tipicità dell'olio extravergine di oliva”, realizzato dal Centro di Ricerca Applicata del Parco Scientifico e Tecnologico del Molise.

Il Progetto, presentato dal Comune di S. Giuliano di Puglia, e realizzato da Moliseinnovazione s.c.p.a., è stato finanziato dalla Regione Molise con risorse dell'ex art.15.

“In quest'area, - ha continuato Iorio - e in questa comunità in particolare, dovremo immagi-

nare e quindi realizzare nuovi programmi, tesi a porre in essere iniziative virtuose nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione che, facendo perno sulle peculiarità naturali e produttive del territorio, possano avere delle unicità e quindi un forte interesse del mercato scientifico, culturale ed economico nazionale ed europeo. Saggiezza di governo impone che le scelte della rinascita di un'area non possono non tenere conto delle sue tipicità e delle sue problematiche. Queste scelte, dunque, non possono prevedere iniziative pseudo-indu-

striali non collegate a logiche economiche nazionali o europee e che poi nel tempo, pagando il prezzo di un non appropriato collegamento alle reti commerciali e di smercio, diventino sterili cattedrali nel deserto. Come governo regionale, di concerto con le amministrazioni comunali locali abbiamo voluto tracciare un percorso futuro, basato su reali domande ed offerte di prodotti e di lavoro, che diano a questi centri prospettive di crescita socio-economica duratura nel tempo. Possiamo dire, quindi, per il lavoro svolto e per quello programmato, che la classe dirigente di questa regione (comprendendo il Governo regionale, le Autonomie locali, l'Università e le Autonomie funzionali) ha saputo svolgere il proprio compito per dare al Molise prospettive interessanti”.

Era presente all'incontro anche l'Assessore alla Programmazione Gianfranco Vitagliano.